

**ISTITUTO SCOLASTICO LUCIANO
PAVAROTTI DI BOMPORTO-BASTIGLIA**

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI
INTELLIGENZA ARTIFICIALE**



PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituzione scolastica, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza, responsabilità e centralità della persona, nonché in conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente. L'adozione delle tecnologie di IA è finalizzata a supportare i processi didattici, amministrativi e organizzativi, senza sostituire il ruolo umano, il giudizio professionale e la responsabilità decisionale del personale scolastico e garantendo un impiego etico, consapevole e conforme alla normativa vigente.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, si applicano le seguenti definizioni:

- a) **«AI Act»**: il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante un quadro normativo armonizzato in materia di sviluppo, immissione sul mercato, messa in servizio e utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'Unione europea;
- b) **«Codice Etico di IA»**: il presente documento, adottato ai sensi dell'articolo 95 dell'AI Act, volto a definire i principi e le regole etiche cui attenersi nell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale;
- c) **«Codice di Comportamento»**: il codice che disciplina i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta cui il personale è tenuto nello svolgimento delle proprie funzioni;
- d) **«Ente»**: l'Istituzione scolastica che adotta il presente Regolamento e ne promuove l'attuazione;
- e) **«Intelligenza Artificiale» o «IA»**: la capacità di un sistema di svolgere funzioni tipicamente associate all'intelligenza umana, quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività;
- f) **«Sistema di IA»**: un sistema automatizzato progettato per operare con livelli di autonomia variabili, idoneo a generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni sulla base degli input ricevuti.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutto il personale scolastico, docente e ATA, nonché agli alunni dell'Istituto Comprensivo “Luciano Pavarotti” di Bomporto-Bastiglia, con riferimento



all'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività didattiche, amministrative e organizzative.

Articolo 3 – Principi generali di utilizzo

L'utilizzo dei sistemi di IA deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

1. legalità e conformità normativa;
2. trasparenza e tracciabilità delle attività;
3. responsabilità nell'uso degli strumenti;
4. tutela dei dati personali e riservatezza;
5. affidabilità e sicurezza dei sistemi utilizzati;
6. centralità della persona e del processo educativo.

Articolo 4 – Finalità dell'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale

L'utilizzo degli applicativi di Intelligenza Artificiale è consentito esclusivamente per il perseguimento di finalità istituzionali, di natura didattica e organizzativa, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali del personale amministrativo, dei docenti e degli studenti.

In particolare, tali strumenti possono essere impiegati a supporto delle seguenti attività:

1. **svolgimento di mansioni operative**, mediante l'ottimizzazione e la semplificazione di compiti pratici, in integrazione con le competenze professionali del personale;
2. **attività didattiche**, con particolare riferimento alla progettazione di contenuti, alla predisposizione di materiali educativi, alle attività di valutazione formativa e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative;
3. **attività amministrative e di segreteria**, al fine di agevolare l'esecuzione dei compiti d'ufficio e migliorare l'efficienza organizzativa;
4. **sviluppo della creatività e del pensiero critico**, attraverso l'utilizzo di strumenti in grado di fornire stimoli, suggerimenti e supporti per attività sperimentali;
5. **processi di apprendimento**, favorendo la comprensione di contenuti complessi mediante l'integrazione con le risorse didattiche tradizionali;
6. **ulteriori attività tecnico-operative**, purché non comportino impatti significativi sui diritti e sulle condizioni delle persone fisiche coinvolte nel contesto istituzionale.

Resta in ogni caso fermo che l'impiego degli strumenti di Intelligenza Artificiale non può sostituire l'autonomia di giudizio, il pensiero critico e le competenze professionali e disciplinari degli utilizzatori, né derogare alla necessità di acquisizione delle conoscenze attraverso lo studio, l'esperienza e la pratica.



Articolo 5 – Modalità di utilizzo

L'impiego dei sistemi di IA è consentito esclusivamente per le finalità elencate nell'articolo 3, coerenti con le attività istituzionali e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente.

È fatto obbligo agli utilizzatori di:

1. utilizzare strumenti autorizzati o preventivamente valutati;
2. evitare l'inserimento di dati personali non necessari o non adeguatamente protetti;
3. verificare l'accuratezza e l'affidabilità degli output generati;
4. garantire un uso etico e non discriminatorio delle tecnologie.

Articolo 6 – Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte del personale docente

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale docente è consentito nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni interne dell'Istituto e della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

L'impiego delle tecnologie di cui al presente articolo deve avvenire nel rispetto dei limiti di età, delle condizioni d'uso e delle policy stabilite dai rispettivi fornitori di servizi, nonché delle disposizioni normative applicabili agli alunni.

La scelta degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve risultare coerente con le linee educative e didattiche definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare riferimento ai criteri di adozione dei materiali didattici.

L'utilizzo dei sistemi di IA non può comportare alcun onere economico aggiuntivo a carico degli alunni o delle rispettive famiglie, salvo preventiva autorizzazione secondo le procedure stabilite dall'Istituto.

La responsabilità dei contenuti elaborati, generati o comunque utilizzati mediante sistemi di Intelligenza Artificiale resta integralmente in capo al docente che ne dispone l'impiego nell'ambito dell'attività didattica.

I docenti possono avvalersi degli strumenti di Intelligenza Artificiale quale supporto alle attività didattiche, in particolare per:

- a) la predisposizione di materiali didattici integrativi, quali sintesi, mappe concettuali, esercitazioni e strumenti di verifica;
- b) la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in relazione ai bisogni educativi degli alunni;



- c) la progettazione di prove di verifica e attività formative;
- d) la definizione di rubriche valutative e strumenti di feedback;
- e) attività di ricerca, analisi ed elaborazione di dati finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche.

Il docente è tenuto a verificare, prima dell'utilizzo in ambito didattico o della diffusione agli studenti, l'accuratezza, la pertinenza e l'affidabilità dei contenuti generati mediante sistemi di IA, nonché a valutare criticamente l'eventuale presenza di errori, imprecisioni o distorsioni informative (c.d. bias).

I docenti sono incoraggiati a introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, alle sue potenzialità e ai suoi limiti, promuovendo un approccio critico, consapevole e responsabile al suo utilizzo.

L'uso di strumenti di IA non deve in alcun modo compromettere l'originalità dei lavori degli studenti né violare diritti di proprietà intellettuale. I docenti promuovono altresì la sensibilizzazione degli alunni in merito alla corretta citazione delle fonti, ivi inclusi i contenuti eventualmente generati mediante sistemi di Intelligenza Artificiale.

L'Istituto si impegna a garantire al personale docente adeguate opportunità di formazione e aggiornamento in materia di utilizzo consapevole, efficace e conforme ai principi etici e normativi degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Articolo 7 – Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte del personale ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può avvalersi di strumenti di Intelligenza Artificiale al fine di ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi, con particolare riferimento a:

- a) automatizzazione di attività ripetitive, quali gestione di calendari e organizzazione documentale;
- b) analisi di dati funzionali alla gestione scolastica, inclusi indicatori statistici e organizzativi;
- c) redazione di bozze di comunicazioni interne, circolari e documenti amministrativi;
- d) gestione, classificazione e archiviazione della documentazione amministrativa.

Il personale ATA è tenuto a garantire la massima riservatezza, integrità e sicurezza dei dati trattati mediante sistemi di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle disposizioni interne dell'Istituto. È fatto divieto di inserire dati personali o categorie particolari di dati in strumenti di IA non preventivamente autorizzati o non conformi ai requisiti di sicurezza. Gli output (risultati finali) generati dai sistemi di Intelligenza Artificiale devono



essere sempre verificati, controllati e validati dal personale utilizzatore prima del loro impiego ufficiale o della loro diffusione.

Articolo 8 - Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte degli alunni

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo è consentito esclusivamente per finalità didattiche e sotto la guida e la supervisione del personale docente. L'impiego di tali strumenti deve essere coerente con le indicazioni fornite dagli insegnanti e finalizzato al supporto dei processi di apprendimento, alla comprensione dei contenuti disciplinari e allo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli alunni sono tenuti a utilizzare i sistemi di IA in modo responsabile, trasparente e rispettoso delle regole scolastiche, evitando qualsiasi forma di plagio o di sostituzione del proprio lavoro personale. Resta in ogni caso imprescindibile che le attività svolte riflettano l'impegno individuale dello studente e che i contenuti eventualmente generati tramite IA siano sempre verificati, compresi e consapevolmente rielaborati. L'utilizzo non autorizzato o improprio degli strumenti di Intelligenza Artificiale costituisce violazione delle norme scolastiche e può comportare l'applicazione delle misure disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

8.1. Provvedimenti disciplinari applicabili agli alunni

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento da parte degli alunni costituisce infrazione disciplinare e comporta l'applicazione di sanzioni proporzionate alla gravità della condotta, a integrazione del Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

In caso di violazione, possono essere adottati, in relazione alla gravità della condotta, i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale o ammonizione formale;
- b) annullamento o non validazione dell'elaborato;
- c) revisione della valutazione disciplinare o didattica;
- d) sospensione dalle attività didattiche per periodi determinati;
- e) limitazione o sospensione dell'accesso alle piattaforme digitali scolastiche;
- f) interdizione temporanea o permanente dall'uso di strumenti tecnologici;
- g) comunicazione alle famiglie;
- h) sospensione dalle attività extracurricolari;



Articolo 9 – Sanzioni e provvedimenti disciplinari

L'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento da parte del personale docente o del personale ATA costituisce violazione dei doveri d'ufficio e può comportare l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa contrattuale e legislativa vigente. Le sanzioni sono irrogate in misura proporzionata alla gravità dell'infrazione.

L'Istituzione scolastica condanna ogni comportamento lesivo della dignità della persona o configurabile come cyberbullismo, assicurando l'applicazione delle misure previste dai regolamenti interni e dalla normativa vigente. Restano ferme le eventuali responsabilità civili e penali derivanti da condotte illecite.

Il Dirigente Scolastico, venuto a conoscenza di violazioni del presente Regolamento, adotta ogni misura necessaria per impedirne la prosecuzione e per evitare ulteriori conseguenze pregiudizievoli.

Ogni utilizzo improprio degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve essere tempestivamente segnalato ai referenti istituzionali e gestito secondo le procedure disciplinari dell'Istituto.

Articolo 10 – Aggiornamento e revisione del Regolamento

Il presente Regolamento è soggetto a periodiche revisioni, finalizzate a garantire l'adeguamento all'evoluzione tecnologica e al quadro normativo di riferimento in materia di Intelligenza Artificiale e protezione dei dati.

Le eventuali modifiche o integrazioni sono approvate secondo le procedure previste dall'ordinamento scolastico e sono tempestivamente comunicate a tutto il personale e agli altri soggetti interessati, al fine di assicurare un costante aggiornamento delle modalità di utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto.

Articolo 10 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte degli organi competenti.